

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Mercoledì 16 Marzo 1910

Direzione
Udine, Vicolo di Prampeno N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
(Si abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.)
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere e i pieghi non affrancati.
Anno XI - N. 61

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod anima tegant

Omnes ergo simul cruce obstringamur amores
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modus
Petrus Archiep. Utinens

La liquidazione dei liquidanti e dei liquidatori

Lo scandalo Duez alla Camera

Parigi, 15. — La Camera discute l'affare Duez. Millerand, ministro dei lavori pubblici, rispondendo a interruzioni fatte da due deputati di Destra nella seduta di venerdì, disse d'aver rappresentato il liquidatore Duez in un processo in cui si trattava di specialissime importanti questioni di principio, e perchè riteneva di non avere il diritto di sottrarsi al patrocinio dell'opera del Ministero Waldeck-Rousseau, del quale egli stesso fece parte. Dichiarò poi, fra gli applausi della Sinistra, che in tutta la sua vita non commise azione alcuna della quale non possa parlare a testa alta.

Barthou, guardasigilli, dice che la scelta dei liquidatori non è determinata da considerazioni politiche. Il Governo non intende tener nascosto nulla. Le responsabilità saranno accertate, e si prenderanno le misure necessarie. Il ministro si pronunzia con molta riservatezza circa i documenti dei quali si è valso Jaurès contro la « Grande Chartreuse ». Qualora risultasse dimostrata la fondatezza di misure penali contro il liquidatore Lecouturier, queste misure verrebbero prese.

In quanto al caso Duez, il Governo e la Procura di Stato fecero tutto il loro dovere. Il ministro chiude con un appello ai repubblicani ad assistere il Governo nell'indagine di tutti gli abusi e nella punizione di tutti i colpevoli.

I progressisti Beauregard e Prache rendono la maggioranza responsabile della situazione presente.

La discussione è rinviata a domani e la seduta è tolta.

Al Senato continuò la discussione sul progetto di legge relativo alla revisione delle tariffe. Il senatore Darbot dichiarò ingiustificato l'aumento dei dazi, e propugnò l'intera economia fra tutti gli Stati d'Europa.

La discussione generale fu quindi rimandata a domani.

Il ministro Millerand implicato negli scandali delle liquidazioni.

Parigi, 15. — I giornali riproducono la nota seguente, comunicata ieri:
Il senatore Le Prevost de Launay, apostrofato personalmente dal ministro Millerand nella seduta di ieri alla Camera, si propone di sottoporre fino dalla sua prossima riunione di domani mattina alla commissione senatoriale d'inchiesta gli incidenti ai quali ha fatto allusione mercoledì. Le Prevost de Launay confida di poter portare dei dati esatti sulla parte avuta da Millerand come avvocato e liquidatore dei beni delle congregazioni e di poter rispondere così in modo decisivo alle asserzioni del ministro.

IL MARCIO nella magistratura francese

PARIGI, 15. — La magistratura d'una nazione bollata d'infamia dal Parlamento della Nazione stessa! È un colmo, un assurdo, un non senso, che però nel nostro paese laico è divenuta una realtà. La seduta di ieri della Camera fu una requisitoria contro la magistratura.

Terminato il discorso auto-difesa di Millerand (vedi sopra n. d. r.) si levò il guardasigilli Barthou ed egli non ottenne applausi, anzi fu interrotto vivacemente finchè non pronunciò questa frase contro la magistratura francese: « Il Governo non esiterà nemmeno a chiedersi se non vi sia una vera cancrena nella nostra amministrazione giudiziaria e se non sia il caso di servirsi del ferro arroventato per porvi rimedio. »

Un subisso di applausi dall'Estrema Destra all'Estrema Sinistra accoglie questa frase. Gli oppositori e i socialisti vi scorgono la confessione che vi è del marcio nella magistratura e ciò permetterà ai due partiti estremi di attaccare il regime stesso; la maggioranza radicale vi scorge con pia-

tere la prospettiva di poter trovare in qualche magistrato il capro espiatorio dello scandalo.

Siamo infatti alla vigilia delle elezioni, e lo scandalo getta in pessima luce la maggioranza radicale, la quale ha bisogno di scaricare la sua colpa sopra un capro espiatorio.

Quando il ministro tenta esporre quasi giustificandole due sentenze che egli stesso dice « accusate di concussione », e dice che il Governo non può che assicurare la loro esecuzione egli viene interrotto con clamori infernali.

Più grave impressione produce quando si rifiuta di leggere un documento, reclamato da alcuni deputati, e cerca sorvolare sulla lettura di un altro.

Ma più esplicito di tutti, sul conto dei giudici, fu l'ultimo oratore della giornata; un membro della maggioranza l'antico difensore di Dreyfus, l'avv. Labori. Egli dichiara che parla per salvare la maggioranza, e a questo scopo cerca gettare a mare il Governo. E prima di tutto egli cerca le ragioni del marcio esistente nella magistratura. « Ciò accade perchè troppo di sovente il potere esecutivo fa sentire il suo peso ai magistrati che non sono sempre degli eroi e che non sanno sempre resistere alle pressioni e ai lenocinii. »

Gravissima affermazione che ha rispondenza ad una confessione fatta poco prima dal Guardasigilli sulle nomine dei liquidatori: « Duez fu nominato nel 1901 dietro le raccomandazioni vivissime del suo padrone, l'amministrazione giudiziaria Imbert, a cui ora egli asserisce di aver rubato mezzo milione. Meunier e Lecouturier furono nominati alla stessa epoca dal presidente del tribunale civile dietro presentazione del procuratore della Repubblica, il quale agiva su ordine formale ricevuto dal Ministero. »

La frase getta pessima luce sul trinceramento del Governo dietro sentenze « accusate di concussione », dal momento che la magistratura è asservita al Governo — e spiega le sentenze scandalose in materia religiosa pronunciate in questi ultimi anni.

« E passando all'affare Duez, continuò Labori, perchè il liquidatore disonesto non fu smascherato quando si ebbero i primi sospetti sul suo conto? Come mai gli fu lasciata la tutela di innumerevoli interessi privati, ancora dopo che si erano scoperte le sue indecatezze di fronte alle Congregazioni? È inutile dissimularlo. La maggioranza è trascinata verso un abisso in cui minaccia cadere. »

Terribile requisitoria pronunciò nella seduta stessa il deputato Beauregard del Centro.

« Il guardasigilli — egli disse — ha dimenticato di spiegarci come un valore industriale che rappresentava parecchie decine di milioni, ha potuto essere ceduto per solo mezzo milione, e come vi sono state persone che si sono arricchite lasciando morire di fame gli sciagurati di cui dovevano amministrare e liquidare i beni. Fino dall'inizio si è proceduto per vie fraudolente. »

« La prima manovra fraudolenta è stata l'affermazione che esisteva un miliardo, quel miliardo che ora mette in imbarazzo il Governo e la maggioranza perchè non lo si trova più. Il miliardo delle Congregazioni doveva servire a costituire un fondo per le pensioni operaie, ma dal progetto di legge che istituiva la legge delle pensioni stesso il Governo si è affrettato a togliere l'articolo che accennava al miliardo stesso e per dar ad intendere la sua esistenza si erano valutati persino i fabbricati tenenti semplicemente in affitto, e non si calcolarono le ipoteche. »

Nell'affare della Chartreuse lo Stato venuto meno alla probità più elementare. Egli ha venduto il diritto di una marca di fabbrica senza poter dare il segreto della fabbricazione.

« Era come concedere il diritto della contraffazione. Ora avete l'aria di accusare le Congregazioni delle rapine commesse durante le operazioni di cui esse sono rimaste vittime. I liquidatori hanno provo-

cato processi sopra processi, sapendo benissimo che avrebbero, durante i ritardi cagionati dalle lentezze giudiziarie, continuato a riscuotere i loro emolumenti. Hanno persino rifiutato di inchinarsi davanti a sentenze favorevoli a coloro di cui dovevano proteggere gli interessi. »

Vi avevamo preavvertiti, ma voi non avete mai voluto porgere ascolto quando vi dicevamo che lo Stato, dal momento che si faceva spogliatore, doveva almeno conservare il bottino per sé stesso. Gli stessi socialisti che ora protestano contro gli sperperi hanno votato con la maggioranza contro gli emendamenti salutari proposti da noi.

« Le responsabilità ricadono sopra tutti — ha detto il presidente del Consiglio venerdì scorso. — Vi chiedo scusa. Parlate soltanto per voi stessi. Le responsabilità sono vostre: noi non le vogliamo. Voi soli le avete assunte; conservatela. »

Le gesta del blocco a Roma.

Il Sindaco di Roma Nathan ha presentato al Consiglio Comunale il Bilancio preventivo per questo anno 1910, e l'ha fatto precedere da una relazione, dalla quale risulta, come due e due fanno quattro, che il Comune di Roma non può andare avanti, se lo Stato non viene in suo aiuto, permanente, con un altro contributo di annui 4 milioni e mezzo. Sono cinque milioni di disavanzo cronico e permanente e si vuole indovinare la piccola e questo tornito periodo che riproduciamo dalla relazione:

« Materia di diritto acquisto di giustizia, di opportunità (sic) la nostra domanda chiede il dovuto; lo chiede per sanare una piaga che inquina l'amministrazione del Comune, lo chiede in nome di Roma e dell'Italia (sic), dell'avvenire della gente nostra (bum!). Può rimanere inascoltato? Abbiamo troppa fiducia del patriottismo e nel civismo di coloro che sono chiamati a reggere i destini della nazione per pensarci, e però in nome dell'eterna città oggi non rimarrà più a lungo insoluto. »

DALLA PROVINCIA

Latisana

La morte di una buona signora.
(Per telefono).

(16). A mezzanotte in punto spirava, in seguito ad improvviso accesso cardiaco, la signora Angela Corrado vedova Ambrosio, mamma del solerte e battagliero consigliere Comunale, presidente dell'Ospedale. La feroce notizia destò generale rimpianto nella cittadina perchè la defunta era ornata da elette virtù famigliari.

All'amico e ai parenti tutti le sincere e vive nostre condoglianze.

Ci associamo di tutto cuore alle condoglianze.

S. Vito al Tagliamento

Si frattura una gamba.
(15) Certa Miro Santa di via Magredo ieri, camminando sul marciapiedi di quella via, cadde e non poté più rialzarsi. S'era rotta il femore. Fu portata all'ospedale.

All'Operaia.
Le dimissioni del Presidente furono accettate. Presto la nuova nomina.

Consiglio comunale
Venerdì alle ore 20 il consiglio comunale è convocato per l'approvazione del bilancio. A quanto pare la discussione sarà vivacissima, perchè si sarà di mezzo anche il progetto.

Conferenza.
Ieri sera alle ore 7 il prof. Pasquinelli tenne una conferenza nella chiesa dell'Ospedale sull'Unione operaia.

Il pubblico era affollatissimo. L'oratore, da quella persona competentissima che egli è, ha spiegato in forma chiarissima lo scopo e i benefici dell'Unione operaia raccomandando l'iscrizione della stessa.

In fine fu applaudita.

Braulins

Conferenza.
(14) Ieri sera il Rev. mo P. Pio insieme a due altri P. P. Stimattini giungeva in questo paese per una conferenza con proiezioni su Lourdes.

I paesani, preavvisati, lo attendevano, ansiosi di assistere alla novità. All'imbrunire la chiesa era zeppa; malgrado il tempo piovoso un duecento persone anche di Trassaghis.

L'intrattenimento è riuscito a meraviglia su ogni riguardo.

Conveniamo che è un mezzo eccellente per pagare i debiti colla retorica!

Ora giova ricordare che, secondo uno studio accurato del dep. Bonomi, che fu assessore alle finanze nel primo periodo dell'amministrazione bloccarda, già lo stato, mediante contributi diretti od indiretti, aiuta il Comune di Roma, con 9 milioni all'anno.

Nove e cinque farebbero quattordici. Quattordici milioni che lo Stato dovrebbe dare tutti gli anni affinché si sbizzarriscono i partiti locali romani nella loro gara a chi amministra peggio!

Ha quindi ragione il Popolo Romano di commentare così la nuova assurda pretesa dell'amministrazione capitolina:

« Questa, nella sua sintesi, con la bomba dei cinque milioni e relativi spari di patriottici mortaretti nel finale, è la relazione dell'amministrazione bloccarda per l'anno di grazia 1910. »

« Passato il fragore e dissipato il fumo, faremo i commenti. Per ora ci limitiamo a notare che quando lo Stato, da chiunque governato, dovesse dare al Municipio di Roma altri « cinque milioni all'anno » sarebbe degno di una Casa di salute, se non affidasse l'amministrazione capitolina ad un tutore responsabile e verso il Governo e verso il Parlamento, e non preoccupato di accaparrarsi i voti dei vetturini, degli spazzini pubblici e delle guardie municipali — risorge così per virtù dell'amministrazione popolare. »

Le Unioni Professionali Cattoliche d'Italia

(Dal nostro incaricato)

Bergamo, 15. — Oggi nella sala delle Associazioni Cattoliche della Casa del Popolo ebbe luogo la prima riunione dei delegati per la costituzione della Federazione delle Unioni Professionali Cattoliche d'Italia. Dopo una discussione d'indole generale venne eletto il Consiglio Direttivo. Come protesta contro l'esclusione ingiusta delle rappresentanze cattoliche dall'Ufficio Superiore del Lavoro venne spedito un telegramma al Ministro Luzzatti.

DALLA PROVINCIA

Alla parola vibrata e sentita del P. Pio l'uditorio non si staccò; la dolce figura di N. S. di Lourdes, i pellegrinaggi, la grotta i miracoli lo avevano commosso; quei volti parevano irradiati da una fede nuova!

Vadano pertanto i ringraziamenti sentiti del popolo di Praulius e Trassaghis all'amato P. Pio ed agli altri due bravi sacerdoti, i quali con le loro esime doti sanno cattivarsi la simpatia di tutti i paesi!

Pagnacco

La festa per la Benedizione del Vessillo dell'Unione Cattolica.
(14) L'allegro scampanio si diffonde per l'aria recando un'onda soave di gaiezza e di amore nei preparativi della cara festa di tutto un popolo cristiano, fuso nella pace di Cristo

... ai terrori immobile
o alle lusinghe infide.

Sabato poi, onorando S. Giuseppe, modello del Santo lavoratore e S. Giorgio protettore dell'Unione Catt., modello della fermezza nella Fede, la letizia sarà al colmo. Alle 9 si rievocano le Rappresentanze di S. E. Consorelle. Alle 10 il corteo preceduto dalla Banda — della grande nota fama — di Nogaredo di Prato, muoverà verso la Chiesa partendo dalla Canonica parrocchiale. Il Rev. mo monsignor D. V. Liva darà la benedizione liturgica alla Bandiera e la decorerà della Medaglia d'argento, donata dal paterno cuore di S. S. Pio X, insieme ad una speciale benedizione. Seguirà Messa solenne con accompagnamento d'organo e d'orchestra.

Come ben si vede, si tratta di festeggiamenti sacri e tali devono essere da poi che il Vessillo che si inalbera, simbolo sacro e benedetto, è di una Unione di Cattolici, volenterosi, nel prestare la propria Cooperazione al ristabilimento del regno di Dio in mezzo agli uomini, della vera Fratellanza, fondata nella Carità di Cristo:

« Tutti fatti a sembianza d'un Solo,
Figli tutti d'un solo riscatto, »

Siam fratelli, siam stretti ad un patto:
Maledetto colui che l'infrange
Che s'innalza sul fuoco che piange,
Che contrista uno spirito immortale. »

Per dovere di cronaca, trascrivo l'elenco degli esimi componenti il Consiglio d'amministrazione:

Presid. Arturo Mattiussi. — Vice Pres. Umberto Fraschi. — Consiglieri: Barbarini Giovanni, Botto Valentino, Freschi Leonardo, Bernardis Rubens, Zampa Giuseppe, Venuti Francesco — Segret. Cas. Savio Francesco — Ass. Eccl. Parroco locale.

Conferimento di onorificenza.

(14). Oggi in una sala del locale Municipio si è svolta una festiciuola delle più simpatiche e toccanti. L'egregio sig. Ispettore scolastico, presenti vari insegnanti, il Consiglio Comunale, quasi al completo, i signori avv. G. Capsoni e L. Rossi e varie gentili signore, fra le altre le signore C. Murero, A. Basadonna, ha presentato la Medaglia di Bronzo di Benemerenza alla sig. na M. a Giovanna Piani. Parlò lo stesso sig. Ispettore, l'ill. mo sig. Sindaco conte G. Colombatti: una bambina offrì una cestella di fiori, recitando pochi versucci di circostanza: infine la festeggiata ringraziò con un sentito discorso e quindi fu servito il vermouth.

Quei di Pagnacco, che da 12 anni conoscono la M. a Piani e come con vero intelletto d'amore sia essa dedicata alla istruzione ed all'educazione, hanno sentito la bella nuova con generale soddisfazione e ben lecito orgoglio.

Trasaghis

Bellina e i suoi... biglietti pasquali... di candidatura.

(14) Preceduto da avvisi color rosso domenica p. p. Giov. Bellina da Venzone faceva la sua bella comparsa a Trasaghis all'osteria di Steffanutti per una conferenza sul tema: Organizzazione degli Emigranti. »

L'oratore scoraggiato dalla scarsità dell'uditorio esordì lamentando che la sezione del Segretariato d'Emigrazione di Trasaghis, così fiorente per lo passato, vada man mano sciogliendosi, causa il sacerdote che vi mette lo zampino; deplora l'ignoranza del popolo che si lascia accalciare dai preti, i quali non avrebbero secondo il prefato signor Bellina — di mira il benessere della classe proletaria, ma coi loro raggiri non cercherebbero che d'impinguare se stessi sfocando il buon germe ed ogni idea di progresso sociale. A questo punto il signor Leopoldo Feragotti gli fa osservare che era uscito di tema, che non è dignità e giustizia denigrare a quel modo l'avversario, il quale pure ha dei meriti grandi per la sua opera benefica e disinteressata a vantaggio degli operai, ed invita l'oratore a trattare dell'« Organizzazione operaia ».

Chiamato all'ordine parlò alquanto della cooperativa del lavoro e di consumo; ma sempre con freddezza, si animava solo quando, incidentalmente, faceva degli spunti contro il Segretariato del Popolo, istituzione, diceva, insopportabile, per appartenere alla quale è necessario presentare il biglietto pasquale. Sono menzogne, ha esclamato il Feragotti; io doctore sono iscritto al Segretariato del Popolo non ho mai presentato biglietti pasquali. L'oratore sostenuto da Belli maestro di Alessio ha terminata la sua conferenza, credo, con poco frutto, perchè diversi degli uditori: Qual deputato avremmo al Parlamento — dicevano con ironia — in luogo di Ancona!

Accompagnato da certi suoi fidi amici il Bellina arrivava a Braulins e verso le ore 5 1/2 pm. attraversava mesto il gran letto del Tagliamento lasciando nella quiete della sera il paesello mentre la campana fendea l'aere bruno col suono dell'« Ave Maria ».

Uno dei monti.

Mortegliano

Scrivi ancor questa...
Caro Crociato,

(15). Con queste... due righe ti faccio sapere che nel numero di sabato pross. pass. nella corrispondenza da Mortegliano intitolata: Una bella proposta ti sei incontinentemente dimenticato di metterci la conclusione. Tu mi dirai che dopo si chiari premesse la conclusione è più che naturale, e ognuno può tirarla da sé, ma io ti faccio osservare che se quel Signore, cui si allude nella corrispondenza, non ne ha tanta in zucca da capire che ostinandosi nelle sue pretese di tirar la... ferrovia al suo molino, non fa un buco nell'acqua, avrà almeno il buon senso di tirar quella conclusione, che per una svista, tu hai dimenticato di pubblicare. Io, perciò caro Crociato, credo di far un piacere a quel Signore, se a scanso di gravi defatigazioni mentali gli metto sotto gli occhi anche la conclusione della suddetta corrispondenza. Eccola:

Sembra che questa proposta, (che cioè quel tal Signore si faccia un tronchino privato dal suo cortile fino alla più prossima stazione ferroviaria), per quanto radicale sia buona e tale da indurre quel Signore a pensarci un po' sopra per concludere che: « la comodità di un solo, ebreo o pagano non importa, non possono e non devono ostacolare un tracciato che è già naturalmente tracciato dal buon senso. »

Un morteglianes

Palmanova.

Annegata nel Torre.
(15). Da Trivignano giunge notizia che una povera sordomuta certa Masurnana, di anni 27, da Bagnaria Arsa. Trovandosi nel letto del Torre sorpresa d'una improvvisa piena sia miseramente annegata.

Il cadavere venne pescato nei pressi di Nogaredo.

PREMIATA OFFELLERIA G. BARBARO Via Canciani 1, Udine Servizi speciali in argento per nozze, battesimi ecc. tanto in città che provincia a modicissimi prezzi Specialità FOCACCIE ogni giorno fresche.

Gemona

Adunanza dei Soci del Teatro Sociale.

Alle 2 pom. d'oggi ebbe luogo un'adunanza ordinaria dei soci del nostro Teatro Sociale.

Venne approvato il consuntivo 1909 ed il preventivo 1910.

L'assegnazione dei palchi ai soci per l'anno 1910 venne lasciata l'attuale. A sostituto amministratore per l'esercizio 1910 venne confermato l'ing. cav. G. B. Zozzoli, a liquidatore della spesa per l'importo della luce elettrica vennero nominati i sigg. Ugo De Carli, Zozzoli cav. G. B. e Francesco Stroili.

Sul finire la seduta l'amministratore sig. U. De Carli comunica di essere in trattative con la nota Compagnia Benini Zago per alcune recite da darsi nel p. v. maggio.

Degli autori del tentato furto

alla oreficeria Brusutti nessuna traccia finora. Venne accertato che i mariuoli erano due, e che quasi giunti alla fine del loro intento se la svignarono a gambe levate per via Giuseppe Bini.

In Pretura.

Udienza d'oggi.
(15) Venturini Santo di Giacomo d'anni 24 d.o smant di Avasiuis, accusato di ingiuria verso il proprio padre.

Non luogo a procedere per recesso di querela.

— Braulinese Giovanni fu Giov. d'anni 36, Rodaro Giacomo fu Giovanni d'anni 43, Di Gianantonio Pietro fu Giovanni di anni 44, tutti di Avasiuis, sono accusati di porto abusivo di coltello.

Vengono condannati a 3 giorni d'arresto.

— Fadi Giovanni di Canciano d'anni 39 fornaio, di Venzone, è accusato di caccia al lepre in tempo proibito.

Assolto per non provata reità.

— Zedeani Giovanni d.o bacco d'anni 42 muratore di Gemona, è accusato di ubriachezza e di porto di coltello. Per la prima si busca L. 10 di ammenda e per il secondo giorni 3 di arresto.

— Cisotti Giuseppe di Giuseppe d'anni 33, nato a Reana e residente a Segnacco, Graigheron Giuseppe di ignoti d'anni 35, nato a Treppo Carnico e dimorante ad Aprato (Tarcento), entrambi furono colti in Montenars a mendicare quantunque fossero abili al lavoro, e di più al secondo venne trovato indosso un coltello a serramanico.

Il primo viene condannato a giorni uno di arresto ed il secondo a quattro giorni.

— Bulfoni Pietro f. Pietro di anni 44 di Moggio Udinese è accusato di furto di legna in danno di Ballina Girolamo di Venzone e di contravvenzione forestale si busca 4 giorni di reclusione e L. 10 di ammenda.

— Seravalli Romano di Raimondo e Cuffi Vittorio di Antonio entrambi d'anni 12 e di Gemona, sono accusati di furto e contravvenzione boschiva.

Vengono assolti per non avere agito con discernimento.

— Marini Giuseppe di Francesco d'anni 18 d.o Sercul di Gemona, è imputato di porto di fucile senza licenza e di contravvenzione alla caccia e si busca L. 16 di ammenda, L. 72 di pena pecuniaria e lire 228 di multa più la confisca dell'arma.

— Franz Ciro di Giovanni d'anni 19 di Ursinuis piccolo (Buia) è accusato di avere portato sulla Piazza di Gemona un maiale senza il dovuto certificato d'origine.

Viene condannato a L. 2 di ammenda e così pure viene condannato per lo stesso motivo Saro Antonio fu Angelo d'anni 43, pure di Ursinuis piccolo.

— Zamolo Maddalena fu Giovanni di anni 50 di Piani Inferiori, è accusata di contravvenzione per protrazione d'orario dal suo esercizio.

L. 15 di ammenda.

— Alligero Mattia fu Antonio d'anni 50 di Avilla (Buia) è accusato di ingiurie e minacce vaghe in danno di Fabbro Eugenio.

Non luogo a procedere per scissione di querela.

— Fadi Francesco d.o chios di Giuseppe d'anni 37 di Venzone è accusato di furto e contravvenzione forestale.

Viene assolto per non provata reità.

— Gentilini Francesco fu Giovanni d.o soi d'anni 39 e Isola Gio. Batta di Pietro d.o fite di mine d'anni 28 di Gemona sono accusati di ubriachezza e si buscano 10 lire d'ammenda cadauno.

Per lo stesso motivo dei due precedenti vengono condannati alla stessa pena, Zuliani G. Batta, fu Pietro d'anni 21 di Alessio, Ridolfo Leonardo di Pietro d'anni 25, Venturini Santo di Giovanni, d'anni 25, Di Doi Giuseppe di Domenico d'anni 27 e Ridolfo Pietro f. Giuseppe d'anni 50 di Avasiuis e Copetti Leonardo di Antonio d'anni 39 di Gemona, Copetti Giovanni di Pietro d.o Zuanetti d'anni 38 di Gemona venne assolto per non provata reità.

— Cianì Amadio di Paolo d'anni 19 di Buia è accusato di ingiurie per avere diretto ad Anna Calligaro una lettera di volgari offese a Nicoloso Luigi fidanzato della Calligaro.

Assolto per inesistenza di reato.

P. C. Nais, dif. Perissotti.

— Pauluzzi Emidio fu Domenico d'anni 23 di Urbignacco (Buia).

Guerra Giacinto di Giusto d'anni 20 pure di Urbignacco e Perin Gio. Batta di Natale d'anni 20 di Madonna di Buia sono accusati di schiamazzi notturni, ed il primo anche di porto d'arma insidiosa.

Vengono condannati il primo a giorni 5 di arresto L. 72 di multa e L. 20 di ammenda. Il secondo L. 16 di ammenda ed il terzo a L. 20 di ammenda.

— Zuliani Virgilio fu Giuseppe di Zoro Branco capo operaio presso lo stabilimento

Morgante di Gemona è imputato di lesioni lievissime in danno di D'Arone Giacomo fu Giacomo d'anni 26 di Gemona, e questi di lesioni personali in danno del primo, guarite in giorni 9 e di porto d'arma.

Il Zuliani viene condannato a L. 66 di multa con la legge del perdono.

Il D'Arone a 17 giorni di arresto.

Dif. del primo Nais del secondo Celotti.

Pordenone

Prezzi

dei cereali che ebbero corso nel mercato settimanale nel giorno di sabato 13:

Granturco nostrano vecchio all'ett. a L. 15.

Fagnoli vecchi all'ett. da L. 17,65 a 20,25.

Sorgorosso vecchio all'ett. a L. 10.

Amaro

La scoperta d'un cadavere in una cantina

(15). Ieri mattina in una stanza sotterranea di certo Angelo Prodolfini, fu trovato cadavere un tale Giovanni Pelizzari fu Osvaldo d'anni 30, nativo di Preone addetto ai lavori della ferrovia.

Il disgraziato aveva la testa rotta e dalla bocca e dalle orecchie gli usciva il sangue.

Stamane le autorità giudiziarie si sono recate sul posto per procedere all'autopsia del Pelizzari e stabilire le cause di morte, le quali non si conoscono con precisione.

Vi ha chi crede trattarsi di disgrazia e chi sospetta trattarsi di un delitto.

La V. Settimana Sociale Nazionale (Napoli 29 marzo - 4 aprile)

L'Unione Popolare ci comunica:

Sono appena decorati sei mesi dalla «Settimana Sociale» di Firenze e nuovamente l'Unione Popolare chiama a raccolta i cattolici per un altro convegno di studio e di azione destinato a segnare anche per il Mezzogiorno d'Italia l'inizio di un'era novella.

In Napoli incantevole ed ospitale, in Napoli che conserva anch'oggi viva e profonda la fede avita si aduneranno gli amici nostri di ogni parte della nazione e nella concordia delle menti e dei cuori dimostreranno ancora una volta che per i cattolici d'Italia non esistono differenze regionali, ma che un solo pensiero li unisce e li affratella nell'amore per il Papa, per la Chiesa, per il Popolo.

Mentre altri tenta insultare il Mezzogiorno ritenendolo «terra di conquista» e destituito all'esperienza dell'associazione della scuola — offesa per i diritti dei padri di famiglia e per l'autonomia comunali — con nobili intendimenti, con virili propositi, con azione efficace diamo opera affinché una parte così eletta della patria nostra non rimanga sconosciuta a nessuna regione d'Italia nella legittima conquista di un maggior benessere economico e del progresso intellettuale e morale.

Di tali felici aspirazioni è indice sicuro il complesso dei temi proposti allo studio e alla discussione della «V Settimana Sociale» di Napoli.

L'indissolubilità e la santità della Famiglia, i problemi della cultura e dell'emigrazione insieme ad altri argomenti importantissimi formano un programma di cui nessuno vorrà disconoscere il profondo interesse e la viva attualità.

E poiché all'opera nostra non manca la benedizione di Dio, di cui è sicuro pegno quella del Pontefice e dell'Episcopato, possiamo con animo lieto augurarci che frutti copiosi corrispondano alla buona semente che sarà sparsa in quel fraterno convegno da uomini valentissimi del nostro campo.

Tutti dunque i cattolici di buona volontà muovano il piede verso Napoli.

La «Settimana sociale» riuscirà forse più imponente, più pratica, più interessante delle altre: i cattolici italiani vogliono progredire veramente: non progredi regredi est.

Garanzia dell'ottima riuscita della «Settimana sociale» sono i Vescovi che in gran numero hanno promossa la loro presenza e l'attività instancabile dell'ottimo giovane V. De Giovanni Duca di Santa Severina, vera illustrazione della nobiltà cattolica napoletana.

LEZIONI E CONFERENZE.

(29 marzo - 4 aprile)

Martedì 29 marzo alle ore 15: Prima lezione. Prof. Giuseppe Toniolo, ordinario d'economia politica nella R. Università di Pisa: «La famiglia nella dignità cristiana e nelle sue insidie contemporanee».

Mercoledì 30 marzo alle ore 9,30: Seconda lezione. Avv. Vincenzo Mangano, di Palermo: «La famiglia» (continuazione).

— Alle ore 20,30: Prima conferenza. Sac. dott. Pietro Bisani, prof. nel Seminario di Verocelli: «L'emigrazione transoceanica e l'avvenire d'Italia».

Giovedì 31 marzo alle ore 9,30: Terza lezione. Sac. dott. Attilio Caldana, prof. nel Seminario, consigliere Comunale e Provinciale di Vicezza: «Psicologia operaia».

— Alle ore 20,30: Seconda conferenza. Avv. G. B. Bertone, consigliere Comunale di Mondovì: «Il problema dell'istruzione popolare».

Venerdì 1 aprile alle ore 9,30: Quarta

lezione. Dott. Fr. Agostino Gemelli O. M., di Milano, professore aggregato onorario di Istologia, Direttore della Rivista di Filosofia Ne-Scolastica: «L'atteggiamento dei cattolici di fronte al movimento filosofico e scientifico contemporaneo».

— Alle ore 15: Quinta lezione. Dott. med. Ludovico Necchi, presidente della Direzione Diocesana di Milano: «La cultura e noi: il nostro diritto e il nostro dovere».

Sabato 2 aprile alle ore 9,30: Sesta lezione. Avv. cav. Antonio Boggiano, di Genova, professore nella R. Università, assessore Comunale e consigliere Provinciale: «La difesa e la rappresentanza degli interessi di classe».

— Alle ore 15: Settima lezione. Avv. Mario Chiri, addetto all'Ufficio del Lavoro presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, Roma: «La difesa e la rappresentanza degli interessi di classe» (continuazione).

— Alle ore 20,30: Terza conferenza. Avv. Vincenzo Mangano, di Palermo: «Commemorazione del Barone Vito d'Onofe Reggio».

ORARIO DELLA SETTIMANA.

Martedì 29 marzo. — Ore 9. Funzione religiosa nel Duomo, con l'intervento di S. E. il Cardinale Arcivescovo di Napoli.

— Ore 15. Adunanza inaugurale: Parole dell'Emo Cardinale Arcivescovo di Napoli; del Duca di Santa Severina, Presidente del Comitato locale e Consigliere regionale della Campania; dell'Avv. Prof. Cav. Antonio Boggiano, Presidente dell'Unione Popolare; del Presidente effettivo del Congresso. Prima Lezione.

Mercoledì 30 marzo. — Ore 8,30. Funzione religiosa nella Chiesa dei Gerolamini.

— Ore 9,30. Seconda Lezione. — Ore 15. Visita al laboratorio della «Giovane Operaia» in Via Calista S. Severo alla Pietrarsanta, N. 4. — Ore 20,30. Prima Conferenza.

Giovedì 31 marzo. — Ore 8,30. Funzione religiosa in San Domenico Maggiore.

— Ore 9,30. Terza Lezione. — Ore 15. Assemblea Generale dei Soci dell'Unione Popolare fra i Cattolici d'Italia. — Ore 20,30. Seconda Conferenza.

Venerdì 1 aprile. — Ore 8,30. Funzione religiosa a S. Paolo Maggiore. — Ore 9,30. Quarta Lezione. — Ore 15. Quinta Lezione. Ore 20,30. Adunanza degli incaricati Diocesani dell'Unione Popolare nella sede del Circolo Cattolico per gli interessi di Napoli, Via Sette Dolori N. 13.

Sabato 2 aprile. — Ore 8,30. Funzione religiosa al Gesù Vecchio. — Ore 9,30. Sesta Lezione. — Ore 15. Settima Lezione. — Ore 20,30. Terza Conferenza.

Domenica 3 aprile. — Ore 8,30. Funzione religiosa al Gesù Nuovo. — Ore 9,30. Adunanza di chiusura. — Ore 11,30. Te Deum in Duomo, con l'intervento di S. E. il Cardinale Arcivescovo di Napoli.

— Ore 14. Saggio dei giovanetti dei Ricreatori festivi popolari nell'Ateneo del Collegio Bianchi a Piazza Montesanto N. 23. — Ore 17. Corteo popolare e visita alla Cooperativa dei pescatori a S. Genaro alla Marinella.

Lunedì 4 aprile. — Ore 8. Gita a Procida e inaugurazione della locale Cooperativa di pescatori e banchetto sociale.

Tutte le lezioni, conferenze e adunanze, non altrimenti indicate, si terranno nel gran salone municipale sopra la Galleria Principe di Napoli, presso il R. Museo Nazionale.

NORME.

Ribassi ferroviari. — A quanti parteciperanno al V. Congresso Cattolico Nazionale di studi ed attività sociali «Settimana Sociale» di Napoli, la direzione generale delle ferrovie dello Stato ha accordati i ribassi soliti a concedersi in simili circostanze. Perciò i prezzi per viaggiatore e per chilometro sono i seguenti:

	1. classe	2. cl.	3. cl.
per percorso fino a 200 Km.	L. 0,074	0,052	0,034
per successivo percorso da 201 a 400 Km.	> 0,061	0,43	0,028
per successivo percorso oltre 400 chilometri	> 0,049	0,35	0,023

e si debbono pagare in partenza nell'andata anche per ritorno. Tali ribassi saranno valevoli per l'andata a Napoli dal 25 marzo al 4 aprile e per il ritorno dal 29 marzo al 6 aprile.

Le richieste e le tessere per usufruire dei ribassi verranno rilasciate unicamente dal Comitato locale di Napoli, via Roma, 413 dietro invio delle seguenti indicazioni: Cognome, nome, età, professione, residenza e domicilio (Località, via e numero dell'abitazione). Si prega vivamente di non omettere alcune di tali indicazioni e di fare in modo che giungano al Comitato locale di Napoli entro il giorno 23 di marzo. Si tratta non di esigenze indiscrete dei promotori del Congresso, ma di disposizioni tassative della Direzione delle Ferrovie, non ottemperando alle quali non si potrà godere dei ribassi.

Per usufruire del biglietto a prezzo ridotto nel viaggio di ritorno, è necessario che il congressista vi faccia apporre in Napoli il bollo del Comitato locale, come prova dell'avvenuto intervento al Congresso.

Tessere. — La tessera per assistere a tutte le lezioni e conferenze della Settimana Sociale costa L. 5,00. Agli studenti ed agli operai verrà rilasciata per la metà.

La tessera per le lezioni di una sola giornata costa L. 1.

Tassera per le sole tre conferenze serali L. 1. Per una sola conferenza L. 0,50.

Anche le signore potranno intervenire alla Settimana Sociale, ma dovranno acquistare la tessera di L. 5,00.

Alloggi. — Il Comitato Locale napoletano ha presi gli opportuni accordi perché siano disponibili presso vari alberghi della città camera da L. 2 a L. 5 per notte. Ha inoltre ottenuti, presso Istituti religiosi, alcuni letti semi-gratuiti, che verranno prenotati per quei sacerdoti, studenti, operai che verranno più da lontano e che per i primi ne faranno richiesta.

Vitto. — Colazione e pranzi a diversi prezzi si troveranno facilmente in vari Ristoranti nelle vicinanze della Sede del Congresso. Per più minute informazioni rivolgersi al Comitato Locale.

Iscrizioni. — Chi intende di prender parte alla Settimana Sociale è bene che non faccia subito domanda al Comitato Locale, Napoli Via Roma 413, mandando tutte le indicazioni di cui sopra, — indispensabili per godere dei ribassi ferroviari — ed indicando inoltre se desidera che gli venga fissato un alloggio e pressa poco a che prezzo. Tale domanda occorre che sia firmata dal proprio Incaricato Diocesano o dal proprio Parroco o dal Presidente di un'Associazione Cattolica, riconosciuta dall'Autorità Ecclesiastica.

Per qualsiasi informazione rivolgersi sempre al Comitato Locale del V. Congresso Cattolico Nazionale di Studi e Attività Sociali (Settimana Sociale) Via Roma 413, Napoli.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO
Giovedì 17 - s. Patrizio v.

Fiere e mercati della Provincia
Udine, Sacile, Portogruaro.

Consiglio Provinciale Sanitario.
(Continuazione vedi numero di ieri).

Servizi sanitari diversi

Diede parere favorevole per la nomina ufficiale sanitaria di Santa Maria la Longa dal dott. del Ges medico municipale.

Fu d'avviso, che in vista anche delle continue epidemie che vi dominano, onde impedire che il medico condotto consorziale venga distratto dai malati gravi e gravissimi con chiamate per cosa di poca o nessuna importanza, la condotta medica di Trecenta-Rodda, che è ora a piena cura, venga d'ufficio ridotta a condotta libera, visto che i due Comuni si rifiutarono di prendere una simile deliberazione. A tal uopo lo stipendio attuale sarà ridotto di qualche centinaio di lire.

Approvò la nuova località nei fondi Mior e Cossenti, a monte della strada della Colombera, per l'ingrandimento nuovo ospedale di Pordenone.

Ancora riguardo all'ospedale civile di Pordenone dichiarò necessaria la istituzione di un secondo posto di medico assistente il quale si è reso indispensabile per le molte presenze e le molte operazioni chirurgiche, onde poter stabilire in detto ospedale un turno regolare e continuo di guardia e provvedere alla cura dei ricoverati operanti sotto la responsabilità di un medico, mentre ora abusivamente una così delicata e pericolosa incombenza è affidata per necessità di cose a persona non munita dei necessari requisiti.

Dichiarò obbligatorio il servizio veterinario, a termini dell'art. 20 della legge sanitaria, per tutti indistintamente i Comuni della provincia e ciò causa il grande sviluppo dell'industria del bestiame.

Conseguentemente al voto precedente fu di parere che si debbano tosto istituire coattivamente (visto che i Comuni non vanno d'accordo) i consorzi veterinari dei Comuni del distretto di Moggiò da una parte e di quelli di San Pietro al Natoneo dall'altra. Detto anche a tal uopo le basi rispettive, di cui si terrà conto nel decreto da emettersi.

Cimiteri Scuole e affari diversi.

Approvò le relazioni di visita della Commissione sanitaria ai Cimiteri di Pavia di Udine e di Oleis (Manzano) nei riguardi della costruzione di tombe private allo esterno del muro di cinta, nonché nei riguardi di eventuali ampliamenti generali.

Approvò la relazione analoga per l'ampliamento generale del cimitero di Cisterna a Maseris (Coseano).

Approvò la località per la costruenda scuola del capoluogo di Preonico ad occidente della piazza principale.

Diede voto favorevole per l'approvazione in linea igienica dei progetti per i quattro nuovi edifici scolastici di Rogogoa (capoluogo Pignano, Muris e S. Pietro) e per riguardo a quello di San Pietro approvò anche la località, che in seguito a visita speciale del Medico Provinciale risultò distante più di 200 metri del luogo scelto l'anno scorso per la costruzione del nuovo cimitero di detta frazione.

Diede parere favorevole per la concessione in via eccezionale. (Date le speciali

LA CHIAVE DELLA SALUTE

La cura di primavera.

In ogni tempo, la necessità di una cura di primavera si è fatta sentire. Questa cura ha consistito per lungo tempo in una purga. La cura di primavera fatta in tal modo è incompleta e si può dire appena abbozzata. Una purga è una buona cosa, ma è insufficiente. Sbarazzerà l'intestino, ma non fortificherà l'organismo, non arricchirà il sangue, non stimolerà le funzioni di tutti i nostri organi. Palirà una parte del nostro organismo ma non avrà un'azione su tutto l'insieme di esso.

La vera cura di primavera è la cura tonica, la cura rigeneratrice.

Abbiamo sempre ottenuto risultati notevoli in questa epoca, mediante la cura delle Pillole Pink rigeneratore del sangue, tonico dei nervi, che ha dato e dà ancora ogni giorno notevoli guarigioni che possono essere controllate da chiunque. Vi raccomandiamo la cura delle Pillole Pink come cura di primavera, perché consideriamo che non vi è un medicamento più appropriato a questo scopo. Prendete le Pillole Pink durante una o due settimane e vi sentirete in uno stato di benessere grandissimo e potrete allora profittare delle belle giornate.

Prima di cominciare la cura tonica delle Pillole Pink una purga della Scavoline, purgativo leggero, in coriandoli, senza sapore e senza odore, sbarazzerà il corpo e favorirà la rapidità dell'azione tonica delle Pillole Pink.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Morenda, 6, Via Aristo, Milano, L. 3,50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco. Un medico addetto alla cassa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Si trova pure «La Scavoline» in tutte le farmacie e presso il Sig. Morenda, L. 2 la scatola per numero-purgha.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

condizioni dell'industria) del lavoro notturno di alcune donne nella Cartiera Lutig di Pordenone, lavoro che sarà eseguito per turno, con debiti riposi, e le norme volute dai regolamenti.

Nominò le Commissioni giudicatrici per concorsi medici di Pordenone (riparto di Torre) e Savogna.

Perchè cessi un abuso.

Diamo corso a questa legittima protesta da un nostro redattore:

È ora di farla coi favoriti!

Questo lo diciamo al signor medico provinciale cav. Frattina, il quale non lascia passare occasione né senza favorire il giornale (nel quale egli collabora) o senza evidente degli altri giornali cittadini.

Un nostro redattore presentatosi ieri al predetto signore, gli chiese se oltre alle notizie pubblicate dal *Cavallino* (e da noi riportate) intorno alla seduta del Consiglio Sanitario Provinciale, ce ne fossero altre d'aggiungere, s'ebbe una risposta negativa.

Invoca il giornale che accoglie le elucubrazioni e i parti postici del provinciale Esculapio portava le notizie che più spito riportiamo.

Se il cav. Frattina scrive degli articoli è padronissimo di pubblicarli in quel giornale che meglio crede, e che è disposto a pubblicarglieli, ma le relazioni delle sedute che egli è incaricato di estendere e comunicare alla stampa deve, è questo e un suo dovere, fornirle completamente a tutti i giornali cittadini che glielo richiedono.

Sarà cura nostra di inviare al Prefetto copia del giornale con questo articolo segnato. Già tempo si diceva che il Prefetto avrebbe istituito un ufficio stampa per comodità dei giornali. Era troppo bella l'idea, perché non attuarla?

Cronaca Sportiva.

Una salita al monte Turriet.

Ecco il programma della gita al monte Turriet (m. 1143) organizzata dalla Società Alpina Friulana:

Sabato 19. — Ore 17,30. Partenza dalla stazione ferroviaria, 19,30. Arrivo a Spilimbergo. Cena e pernottamento.

Domenica 20. — Ore 4 sveglia e caffè: Ore 5 Partenza in vettura; ore 6,15 arrivo a Travesio (m. 214) da dove si proseguirà a piedi; ore 9,15 arrivo alla vetta (m. 1149) località la Tamier. Spuntino; ore 10. Partenza dalla vetta e discesa per il versante settentrionale, 12 arrivo a Campone (m. 423); colazione. Ore 13. Partenza da Campone, per Forca Piccola (m. 652) e Forca di Medun m. 627, arrivo a Meduno alle 15,15, partenza subito in vettura ore 17,30. Partenza da Spilimbergo col treno 19,40 arrivo a Udine.

Tramvier onesto.

I tramvieri Sella Clemente, l'altro giorno rinveniva su di un sedile in una vettura una borsa contenente 35 lire ed alcuni documenti.

Egli si affrettò a farla pervenire al Municipio, ove stamane venne consegnata ad una signora che la aveva smarrita.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

CASA DI CURA per le malattie di
Approvata con decreto della R. Prefettura

NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Consiglio Scolastico Provinciale.

Seduta del 15 marzo 1910

Arba. Nomina del parroco in sostituzione del maestro Del Re.

Nou approva, finché il Comune non abbia liquidata la questione del Ra, conforme a deliberazione del Consiglio Scol. Prov. 8 dicembre 1909.

Osoppo. Incarico al maestro Romano Lenna della direzione didattica. Approva, e così anche il regolamento relativo.

Castellnuovo. Rinuncia del maestro Marzocco G. Prende atto.

Tarcento. Trasferimento del maestro Bottoluzzi dalla 4 alla 5 e 6 classe. Approva.

Drenchia. Adesione alla scuola consorziale di Zavart col comune di Grimacco. Approva.

Palmanova. Conversione in miste delle 2 scuole di Jalmino dal 1 gennaio 1910. Approva.

Fiume. Istituzione di una scuola obbligatoria non classificata a Marzianin dal 17 gennaio 1910. Approva.

Udine. Sdoppio della scuola di S. Osualdo coi 25 all'insegnante. Approva.

Tarcento. Id. della I maschile. Approva.

Udine. Id. di una classe a Paderno. Colloredo di Montalbano. Id. Della scuola di S. Osualdo. Approva.

Pravissini. Id. per la scuola di Barco. Approva.

Raccolana. Istituzione di una nuova scuola maschile obbligatoria con 1000 lire di stipendio. Approva.

Udine. Limiti dell'obbligo scolastico per le frazioni lontane. Sospende il provvedimento.

Talmassons. Ricordo del maestro Olivo per arretrati di stipendio. Il Consiglio scolastico si dichiarò incompetente a decidere.

Montenars. Ricordo della maestra Alessandri per come sopra. Come sopra.

Travesio. Domanda per arretramento scolastico. Esprime voto favorevole.

Spilimbergo. Domanda di sussidio per la biblioteca scolastica. Esprime voto favorevole.

Udine. Collegio Naz. Ucellina. Conto consuntivo ottobre, novembre, dicembre 1909. Approva.

Cividale. Collegio Nazionale. Chiusura dell'esercizio 1909. Approva.

Saiole. Scuola Tecnica comunale. Approva le nomine fatte.

Errata-corrige.

Nel Crociato di sabato 12 corr. è incorso un errore di stampa che ci preme di rilevare.

In la pagina 2.a colonna ove parlasi delle iscrizioni elettorali, in luogo di 31 marzo deve leggersi 1 marzo.

Beneficenza.

In morte della signora Anna Stringari ved. Baldassi, le figlie Baldassi offerono all'Ospizio Tomadini L. 100.

In morte di G. Batta Fantin la famiglia Malighetti L. 2.

In morte di Mons. Tito nob. Missittini il Rev. do missionario degli Emigranti-sac. Natale Longo L. 3.

La Direzione rimoscente ringrazia.

In morte del R. mo Mons. Tito nob. Missittini il Sen. Antonio oc. di Prampero offre L. 5 per i restauri della facciata del Duomo.

Per onorare la memoria di Mons. Missittini offrono alla Pia Opera delle Signore della Carità la contessa Letizia Asquini L. 10; la signora Maria Plauto vedova Tribi L. 2; per onorare la memoria del notaio dott. Rubazer il signor G. B. Mantovani L. 20, don Luigi Zanotto L. 5; la signora Carlotta Metz L. 2, la signora Italia Michelotto L. 1.

La banda cittadina.

Il m. Barei si querela.

Ill. Signor Direttore del Giornale «Crociato».

La prego di rendere pubblico che, in risposta alla lettera pubblicata nel Giornale di Udine del giorno 14 corrente del signor Maestro G. Cattolica, ho dato incarico ad un legale di sporgere querela per ingiurie contro lo stesso.

Con piena osservanza dev.

Vittorio Barei.

L'epidemia di scariattina e di difterite. Ieri al Lazzaretto furono accolte otto persone, sei perché affette da scariattina, due di difterite. Stamane una buona parte degli studenti del Liceo disertò le lezioni per tema della epidemia.

Per porto di coltello.

Ieri venne arrestato certo Giuseppe Bergamo, perchè trovato in possesso d'un coltello proibito.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 15 marzo 1910.

Rendita 3 3/4 0/10 (netto) L. 104.99

> 3 1/2 0/10 (netto) > 104.83

> 3 0/10 > 72.75

Azioni.

Banca d'Italia L. 1436.50

Ferrovie Meridionali > 706.—

> Mediterranee > 436.—

Società Veneta > —

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 100.60

Londra (sterline) > 25.38

Germania (marchi) > 124.01

Austria (corone) > 105.33

Pietroburgo (rubli) > 267.77

Rumania (lei) > 99.—

Nuova York (dollari) > 5.18

Turchia (lire turche) > 22.75

Pon all'Ospitale.

Verso la sera una d'oggi presentavasi al nostro Ospitale ave fu medicato dal dottor Com ssatti, il tipografo Napoleone Bergamasco fu Gio Batta d'anni 32, avendo riportato in rissa ferita lacero-contusa alla regione occipitale. Guarirà in meno di dieci giorni.

Corriere Giudiziario

PRETURA Lo MANDAMENTO.

Art 488.

Durloo Wilhelm di Coburgo, cuoco di professione, fu trovato in istato di ubriachezza acuta e ripugnante.

Fu condannato a 10 lire d'amenda.

Tedesco prepotente.

Hoffmann Franz fu Johan di Stein sarto il giorno 10 marzo fu sorpreso a chiedere l'elemosina con modi burbanzosi e vessatori.

Fu condannato a 10 giorni d'arresto come da proposta del P. M.

Bilancia senza bollo.

Gigante G. Batta comperò da Cavan Giovanni una bilancia non munita del regolare bollo, (da ciò la contravvenzione) che poi la vendette a certo Morgante detto «Mangascià» (senza ras).

Per tale mancanza venne condannato il Gigante a Lire 25 e Cavan a lire 16 di multa oltre le spese, restando così «Mangascià» fuori causa.

Il solito coltello.

Visentini Giuseppe fu Gio. Batta di Udine occhiere, una sera mentre era scortato dall'ospitale ammalato fu trovato in possesso di un coltello.

Egli dice se mi cade un cavallo come faccio a liberarlo. Fu condannato a 3 giorni d'arresto già scontati.

Una pistola fuori misura.

Baldan Vittorio di Federico di Udine fattorino fu trovato in possesso di una pistola di corta misura.

Egli dice: d'averla acquistata da un operaio e se ne serviva per tiro a segno.

Fu condannato a 2 giorni d'arresto pena scontata col pressofrto e lire 48 e 96 di multa oltre la confisca dell'arma. Difensore Zagato.

IL PROCESSO DEI RUSSI

Alla Corte d'Assise di Venezia.

(Nostra corrispondenza).

Continua l'interrogatorio della Tarnosky.

Venezia, 16. — Oggi la contessa Tarnosky narra della sua intimità col Prilukoff, negando d'averlo istigato ad abbandonare la sua famiglia, e d'essere la causa del suicidio dello Shtat, e i rapporti col precettore di suo figlio.

Abusava di cocaina si da correre pericolo. A Vienna ebbe danaro dal Prilukoff, che non sa se fosse suo o sottratto ai clienti. Di ritorno da Vienna, Berlino, Parigi, Marsiglia, Algeri, Prilukoff le propose il suicidio.

Invitata da insistenti corrispondenze del Kamarowsky andò da lui a Dresda, dopo appresa la morte di sua moglie.

Ad Oriol il Kamarowsky le presentò il giovane Naumov. Il Naumov le confessò d'essere masochista in amore e la invitò a spegnere le sigarette nelle sue mani. Ciò che ella fece. Poscia si tatarono reciprocamente spargendo sulle ferite dell'acqua di Colonia.

Nega d'averlo invitato a giurare sulla tomba dello Sthal e della propria madre, che mai l'avrebbe abbandonata.

Durante un viaggio a Kiev si fidanzò col Kamarowsky.

Al Prilukoff confessò d'amare il Naumov ma di voler sposare il Kamarowsky per formarsi una buona posizione.

Negando d'aver suggerito al Prilukoff di uccidere il conte; fu lui anzi che gli suggerì.

Narra infine come fu arrestata a Vienna.

ULTIME E PENULTIME

Roma, 15.

Alla Camera oggi s'iniziò la discussione delle convenzioni marittime. Parlarono contro i radicali Arturo Luzzatto e De Viti De Marco, ed il socialista Ivancò Bonomi che glorificò l'opera di Schanzer! Al Senato, commemorato il sen. Pisa, ieri defunto, si approvò l'entrata di previsione 1909-10.

Il Segretario della Corte dei Conti avv. Imperatori è stato deferito al Consiglio di Disciplina perchè presentò al Presidente sen. Di Broglio un ordine del giorno di desiderata di varii impiegati, da essi votato in un comizio.

I Sovrani e la Regina Madre assistettero oggi ad una messa di suffragio celebrata dal Cappellano di Corte Mons. Beccaria nella Chiesa del Sudario un suffragio di Re Umberto.

Notizie Vaticane. — Al comm. Francesco Sassi, suo cameriere d'onore ed agente per la vostra arcidiocesi, il S. Padre ha concesso la medaglia d'oro dei benemeriti. Il Papa oltre a molte udienze private ricevette un pellegrinaggio ungherese. La S. Congr. dei Riti tenne oggi seduta occupandosi di varii processi di beatificazione.

Vienna, 15

La facoltà giuridica italiana è stata discussa oggi in prima lettura. Contro si schierarono il tedesco rad. Strauski « nonostante la simpatia verso la nazione italiana », e Wastan, pure ted. rad., che ne teme un focolare d'irredentismo; Seitz

socialista propugnò il progetto, come cosa di giustizia, e elemento di amicizia con la grande nazione italiana, Gastinear, sloveno, affermò che l'Austria cede alle influenze dell'Italia, Schel, ceco rad., si disse favorevole per ragioni di giustizia e pro la grande tradizione italiana di cultura. Vivanti i discorsi favorevoli del Ministro e di Bugato deputato clericale del Friuli.

Centarutti Giova. ni red. responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

Il figlio Domenico Ambrosio, la nuora Italia Peressini, le figlie Roma Formentin ed Elisa De Rosa unitamente ai loro consorti, coi nipoti e congiunti tutti partecipano la perdita della loro amatissima

ANGELA CORRADO ved. AMBROSIO

spegnesi alla mezzanotte in seguito ad attacco cardiaco nell'età d'anni 72.

I funerali avranno luogo Venerdì 18 and. alle ore 10.

Si omettono speciali partecipazioni e si anticipano ringraziamenti. Latissana, 16 marzo 1910.

Avvertimento di una levatrice alle madri.

“Dei molti ricostituenti che ho sperimentati, il più efficace fu la Emulsione SCOTT, che io consiglio alle gestanti, alle puerpere, alle nutrici ed ai bambini. Non cesserò mai dal raccomandarla perchè di piacevole sapore e di azione sicura.”

ANTONIETTA GAMBERINI, Levatrice Condotta, Frazione Ponticelli, Imola (Bologna).

Il potere della Emulsione SCOTT d'infondere vitalità e robustezza sta nei suoi componenti, di singolo e collettivo valore terapeutico. Essa è un sistema di cura, anzi una cura completa, ben superiore e preferibile alle preparazioni similari.

Emulsione Scott

La marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) applicata alle bottiglie, garantisce l'autenticità e gli effetti salutari del rimedio.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

CASA DI SALUTE del Dott. ANTONIO CAVARZERANI per CHIRURGIA - OSTETRICIA Malattie delle donne. Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri. UDINE - Via Prefettura - UDINE Telefono N. 309. S. MARCO Acqua Litiosa (Vedi avviso in quarta pagina)

U. Dall'Acqua CHIRURGO PRIMARIO dell'Ospedale Civile di Udine = dà consultazioni tutti i giorni = dalle ore 11 alle 12 in Ospedale, e dalle 14 alle 15 in casa propria (Via Missiari 2). Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

MONTE ALFEO Proprietà della Società Anonima Terme di Salice. Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute. Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue. Bottiglia Cent. 60. Il vetro si rimborsa Centesimi 10. Unici concessionari A. MANZONI e C. MILANO, via S. Paolo, 11 ROMA — stessa casa — GENOVA

ESTRATTO di KEFIR Prodotto brevettato della Promiate Latteria di Borgosatollo (Brescia) Aggiunto al latte: E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte. Preso in polvere: E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate. L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi. Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova Istruzioni a richiesta Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Premiata Industria MOBILI e SERRAMENTI SELLO GIOVANNI di D.° Siabilimento elettro-meccanico Via della Vigna (Porta Cussignacco) - Telefono 3-79 MOBILI di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile Arredamenti completi per Alberghi, Istituti, Negozi ecc. N. B. — Si assumono ordinazioni per la lavorazione meccanica del legno.

Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri a prezzi limitati e condizioni vantaggiose, pel pagamento trovansi presso la PREMIATA FABBRICA GIO. BATTÀ TRAPOLIN successore LORENZO RUBELLI che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in Calle della Bissa N. 5420 in VENEZIA e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni parte d'Italia.

DIFFIDA Chi vuol acquistare Voletè la Salute?? del FERRO CHINA genuino non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni. Domandare sempre Ferro - China Bisleri

Quale aperitivo e tonico preferito sempre l'AMARO DAF Distilleria Agricola Friulana CANGIANI e CREMESE - UDINE

Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione PENSIONI e CURE FAMILIARI Massima segretezza UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE Telefono N. 324.

CASA DI SALUTE del Dott. METULLIO COMINOTTI — TOLMEZZO — per Chirurgia Generale Ostetrica — Ginecologia Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due e un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termofusione. Direttore Dott. M. Cominotti Segretario Rag. G. B. Cacitti

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 35 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontana Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Gio-
 nate, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 11 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - 1. rpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spe-
 cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.
nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE
GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
 Scrofola - Debolezza di vista. È energeticamente efficace negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.
 1 Bott. costa L. 5 - Per posta L. 3,50-4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato di
 tutto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacista inglese del Ceruo-Napoli, Corso Umberto I, 118, palazzo proprio
 È importante opuscolo sull'Ischirogeno-Anilapsi-Glicoterapia-Ignofina si spedisce gratis dietro carta da visita.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.
 L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.
 Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.
 Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.
 S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima
 Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.
 Cura **Razionale** **Guarigione**
 a base di **Cascara Sagrada** e **Podofillina**
 Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.
GRAINS DE VALS
 Prezzo: L. 1,50 il Flacone di 25 grani. Preparato da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI. Esigere: **GRAINS DE VALS** sopra ogni pillola.

Iniezioni Ipodermiche con l'**Acqua Naturale - Arsenico - Ferruginosa** di **RONCEGNO**
 Assolutamente indolori - Nessuna intolleranza
 Ottime nelle forme esaurienti, Arresto di sviluppo dei bambini, Anemie in genere, Malattie muliebri, della pelle, nervose, Basedow, Malaria.
 Prescritte con positivo successo curativo tanto contemporaneamente alla cura da bibita o da bagno con l'**Acqua Naturale - Arsenico - Ferruginosa** di **RONCEGNO** quanto nei casi nei quali è indicata una cura ipodermica di Arsenico e Ferro.
A. MANZONI & C. - Milano-Roma-Genova - Depositarii.
 - Vendonsi in tutte le farmacie -

GOTTA - NEFRITE - CALCOLI - ARENELLE
 si combattono efficacemente
 coll'uso dell'**ANTICHISSIMA e PREMIATA**
ACQUA MINERALE SAN MARCO
 PROPRIETÀ COMM. **MICHELE TONCI - LIVORNO**
 LA PIÙ RICCA IN SALI DI CARBONATO DI LITINA
 POTENTEMENTE DIURETICA
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE
 E NEGOZIANZI D'ACQUE MINERALI
 Depositari esclusivi per l'ITALIA
A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova -

Fosfo-Stricno Peptone Del Lupo
 È il tonico ricostituente sovrano
 Un flacone L. 4
 idem per posta „ 5
 Quattro flaconi „ 16
FRANCO DI PORTO NEL REGNO
 Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**
MILANO - ROMA - GENOVA

TOSSI
 i Raucedini - Raffreddori - Pertoss - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.
PASTIGLIE alla CODEINA
 del Dottor **BECHER**
 Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.
 Su ogni scatola deve figurare la Marca di Fabbrica (Vedi fac-simile qui sotto).
 Gradlevolissima al palato e di effetto pronto e sicuro.
 Scatola gr. L. 1,50 cad. - Scatola pion. L. 1 cad.
 Milioni di scatole vendute in 45 anni di consumo in tutte le parti del mondo. - Si spediscono, ovunque contro assegno o verso il mese di vaglia postale, coll'aggiunta di cent. 25 per ogni affranco di detto prodotto.
 VENDITA ESCLUSIVA
A. MANZONI & C.
 MILANO - ROMA - GENOVA

PREPARATI DI PEPSINA
 del Cav. Dott. **CARLO TOSI**
 premiati all'Esposizione di Milano 1881 ed a quella di Sydney 1888 con Medaglia d'Oro
 Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono il solo farmaco digestivo completo.
 Le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi, che il Prof. Sen. Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere «rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, e anche nei casi in cui la tensione del seno non può essere diminuita dagli altri ordinari rimedii, possono essere adoperate a scopo completamente lattifugo e scemprimente moderatore della secrezione lattica; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purga».
 «Ho trovate efficacissime le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi che sempre e nel miglior modo mi hanno corrisposto, determinando in modo rapido ed innocuo la cessazione di secrezioni lattiche talora abbondantissime. Sono così lieto di aver trovato in tali pillole un pratico e sicuro lattifugo».
 Dott. CARLO VALVASSORI PERONI
 Specialista per le malattie dei bambini dirigente la Sezione malattie dei bambini all'ambulatorio policlinico di Milano ed alla R. P. Provvidenza balneatica.
 «Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perchè, tra gli altri casi, le ho adoperate e due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene».
 Dott. A. GIOIA
 Docente universitario di Ostetricia e Ginecologia
 Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI & C. - Chimici farmacisti** MILANO - ROMA - GENOVA
 Deposit. della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. Carlo Tosi
DIFFIDA - Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe cav. dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna l'istruzione il nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI & C. e che pre distinguere da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del Cav. Dott. Tosi
 Deposito e vendita in tutte le primarie Farmac. del Regno
 Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari
 PRESSO l'impresa Giacomo Bosini di S. Maria la Jona trovano lavoro provetti manovali e muratori. - Mandare subito offerta.
 DENARI prestansi mitissimo interesse. Affrancare risposta Ragioniere Rossi-Costalunga (Brescia).
 Oltre 10 anni di continuo successo
Nelle TOSSI e nei CATARRI
 DA **Laringiti** Sono eroiche le inalazioni continue di **Chlorophenol**
Bronchiti
Bronco - polmoniti
Tisi
Alveoliti
VENDESI
 in ogni buona Farmacia
 Opuscoli illustrativi gratis
 Certificati medici autorevoli

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
 (Taffeta dei Touristi)
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**ALPINISTA**), sovrapposto alla firma L. LUSER, portano: **ESTERNO** (sull'istruzione che li avvolge) ed **INTERAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (ripetuta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.
 Riputare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.
 Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità **A. Manzoni e C.**

PER INALAZIONE
ACQUA NATURALE SALSOIODICA
DI SALES
 sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beumè
 indicata nella cura dei catarrhi nasali, faringee, laringee, tracheo-bronchiali a decorso lento
 Si vende a Lire **UNA** in tutte le Farmacie e presso la Ditta **A. MANZONI & C.**
MILANO - ROMA - GENOVA
 Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTÉ ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice).